ce ligatura alla fistula tubale, Gli altri dui cũ ueterrimi cornitibici concordi ciascuno & cum gli instrumenti delle Equitante nymphe.

Sotto lequale triũphale seiughe era laxide nel meditullo, Nelq̃le gli rotali radii erano infixi, deliniamento Balustico, gracilisceṅti sepolcra negli mucronati labii cum uno pomulo alla circunferentia. Elquale Polo era di finissimo & ponderoso oro, repudiante el rodicabile erugine, & lo incẽdioso Vulcano, della uirtute & pace exitiale ueneno. Summamente dagli festigianti celebrato, cum moderate, & repentine riuolutiõe intorno saltanti, cum solemnissimi plausi, cum gli habiti cincti di fasceole uolitante, Et le sedente sopra gli trahenti centauri. La Sancta cagione, & diuino mysterio, inuoce cõsone & carmini cancionali cum extrema exultatione amorosamente lauda uano.

***

EL SEQVENTE triũpho nõ meno mirauegliosso dl primo. Impoche egli hauea le q̃tro uolubile rote tutte, & gli radii, & il meditullo desco achate, di cãdide uẽule uagamẽte uaricato. Ne tale certam̃te gestoe re Pyrrho cũ le noue *Muse* & Apolline í medio pulsãte dalla natura ípsso.

Laxide & la forma del dicto q̃le el primo, ma le tabelle erão di cyaneo Saphyro orientale, atomato de scintillule doro, alla magica gratissimo, & longo acceptissimo a cupidine nella sinistra mano.

Nella tabella dextra mirai exscalpto una insigne *Matrõa* che dui oui hauea parturito, in uno cubile regio colloca ta, di uno mirabile pallacio, Cum obstetrice stupefacte, & multe altre matrone & astante NympheˉDegli quali usciua de uno una flammula, & delaltro ouo due spectatissime stelle.

* *
*